

trasporti

Oggi sciopero nazionale di bus, tram e metro

Marco Morino

Avviso agli utenti dei mezzi pubblici (bus, tram, filobus, metropolitane): oggi, venerdì 8 novembre, andrà in scena un nuovo sciopero nazionale, il terzo, nel trasporto pubblico locale, questa volta di 24 ore, senza il rispetto delle fasce di garanzia e con manifestazione nazionale. A proclamarlo unitariamente i sindacati dei trasporti Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna per il rinnovo del contratto nazionale autoferrotanvieri internavigatori (Mobilità Tpl) scaduto il 31 dicembre 2023 e a seguito dell'interruzione della trattativa il 30 maggio. Assicurati solo il 30% del personale viaggiante e i servizi minimi indispensabili come scuolabus, i collegamenti con porti e aeroporti, oltre al trasporto dei disabili. L'agitazione si articolerà con modalità e orari differenti da città a città e interesserà le 24 ore dell'intera giornata. La nuova mobilitazione nel trasporto pubblico locale, spiegano le organizzazioni sindacali, «si è resa inevitabile dopo aver preso atto che le associazioni datoriali Asstra, Agens e Anav perseverano nel loro atteggiamento di indifferenza. Dopo gli scioperi di luglio e settembre non abbiamo ricevuto nessuna convocazione per giungere a una soluzione della vertenza e avviare concretamente un confronto serio tra le parti. A questo punto, vista l'irresponsabilità delle controparti, serve un intervento deciso del governo e del ministero dei Trasporti che prendano in carico la situazione». Lo sciopero del Tpl segue la protesta di 8 ore, proclamata per il ferimento di un capotreno, che martedì 5 novembre ha mandato in tilt il trasporto ferroviario, con ritardi e cancellazioni su tutta la rete. Gli utenti si chiedono se la protesta di oggi interesserà anche i treni. Chiariscono i sindacati: «I contratti del trasporto ferroviario e di quello del trasporto locale sono differenti. Quindi i treni circoleranno regolarmente». Pertanto, non si prevedono disagi per i servizi di Trenitalia, Italo e Trenord. Qualche disagio si potrebbe però verificare a livello locale dove società che gestiscono il trasporto pubblico si occupano anche di quello ferroviario. È il caso ad esempio delle linee Sad nella provincia autonoma di Bolzano e Alto Adige. In Puglia aderisce allo sciopero tutto il personale di Ferrovie del Sud Est; in Lombardia si ferma anche Ferroviennord, quindi alcuni disagi saranno possibili per i treni limitatamente alle linee di Fnm, incluso il Malpensa Express. A Roma, la mobilitazione di 24 ore riguarderà le reti Atac e Cotral; a Milano, Atm conferma l'adesione allo sciopero; a Napoli, servizi limitati per Anm e Eav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA